

Gennaio
2010

Anno 16
n° 24

Newsletter
Certificazione
Consultazione
Servizi

Bollettino semestrale dell'Associazione NADA ITALIA

www.acudetox.it

www.cocaine-out.org

Il nuovo sito del Centro Studi Dipendenza (CSD) dell'Associazione NADA® cerca di offrire informazioni attuali e corrette sull'argomento della dipendenza. L'Italia, come altri paesi, segue le tendenze internazionali sul consumo e abuso di sostanze e il nostro servizio vuole dare una chiara e comprensiva informazione sugli effetti, i rischi sulla salute, i disagi comportamentali e le varie possibilità di trattamento.

Acudetox® e NADA® sono marchi registrati collegati a procedure codificate e autorizzate da un processo di formazione e ricertificazione, che garantiscono i risultati e un alto livello di competenza operativa.

In questo numero:

- Centro per il Trattamento del Tabagismo SerT Settimo T.se
- Centro Studi Dipendenza (CSD) argomento Cocaina
- Obiettivi dell'Associazione NADA
- Seminari formativi 2010 Acudetox - 15 crediti ECM
- Corso di approfondimento Tabagismo (motivazionale - comportamentale)
- Corso di approfondimento Cocaina (motivazionale - comportamentale)
- Bibliografia

MODELLO clinico, organizzativo e strategie operative di un centro di trattamento per il tabagismo - CTT



CENTRO PER IL TRATTAMENTO DEL TABAGISMO

presso Ser.t Settimo Torinese
Direttore dott Alberto Damilano
Ambulatorio di San Mauro t.se - via Torino, 161
Responsabile: dott.ssa Anna Romano
Tel.: 0118212484 - fax 0118212483
eMail: tabagismo.to4@hotmail.it

MODELLO CLINICO, ORGANIZZATIVO E STRATEGIE OPERATIVE DI UN CENTRO DI TRATTAMENTO PER IL TABAGISMO

Un approccio globale e individualizzato al trattamento del paziente tabagista nell'ambito delle dipendenze.

L'esperienza del Centro per il Trattamento del Tabagismo, avviata nel 2004 come ambulatorio "pioneristico" basato inizialmente sulla sperimentazione dell'agopuntura auricolare quale ausilio all'astinenza, si è negli anni sviluppata portando alla strutturazione di un CTT con un afflusso di cento nuovi utenti l'anno, radicato sul territorio e articolato in azioni complesse ed integrate con la medicina di base e di prevenzione negli ambienti di lavoro

CENTRO PER IL TRATTAMENTO DEL TABAGISMO

Alberto Damilano, medico psicoterapeuta responsabile Ser.T. Settimo t.se - ASL TO4

Anna Romano, medico psicoterapeuta Ser.T. responsabile CTT Settimo t.se - ASL TO4

Alessandra Vallino, medico igienista Ser.T. Chivasso - ASL TO4

Carlo Vittone, medico a contratto per il CTT Settimo t.se - ASL TO4

Francesco Sarra, psicologo Ser.T. e CTT Settimo t.se - ASL TO4

Davide Vessio, psicologo a contratto per il CTT Settimo t.se - ASL TO4

Daniela Bergantin, infermiera professionale Ser.T. e CTT Settimo t.se - ASL TO4

Articolo pubblicato sulla rivista "Dal Fare al Dire" n°1/2009, Edizioni Publiedit

Introduzione

L'esperienza del Centro per il Trattamento del Tabagismo, avviata nel 2004 come ambulatorio "pionieristico" basato inizialmente sulla sperimentazione dell'agopuntura auricolare quale ausilio all'astinenza, si è negli anni sviluppata portando alla strutturazione di un CTT con un afflusso di cento nuovi utenti l'anno, radicato sul territorio e articolato in azioni complesse ed integrate con la medicina di base e di prevenzione negli ambienti di lavoro. Sono stati così definiti un modello clinico ed un iter diagnostico che sono l'oggetto di questa prima parte del lavoro. Nella seconda parte, che verrà pubblicata sul numero 3/2009 della rivista, si renderà conto degli esiti del biennio 2007-2008 e della possibilità di effettuare correlazioni circa il grado di dipendenza, i risultati raggiunti, la presenza di patologie associate quali ansia e depressione, la probabilità di ricadute a breve e medio termine.

CTT di Settimo-San Mauro

Le scelte strategiche di implementazione del servizio

Il Centro per il Trattamento del Tabagismo è nato nella sede Ser.T. di San Mauro nel dicembre del 2004 sulla base di un progetto sperimentale finanziato con fondi L. 45/1999 e progressivamente ha ridefinito la propria strutturazione e la programmazione degli interventi sulla base di obiettivi annuali di progressiva implementazione e articolazione del servizio, che è così progressivamente cresciuto in complessità.

Lo sviluppo delle strategie organizzative e cliniche è riassumibile in alcuni temi sequenziali:

- Nell'anno 2006 è stato rivisto l'iter diagnostico e terapeutico, con l'introduzione di nuovi trattamenti, ed

è stata creata una prima flow-chart per standardizzare l'intervento. Inoltre è stato ridefinito e formalizzato il follow-up.

- Nell'anno 2007 si è lavorato per integrare il CTT con altri servizi del territorio. La promozione del Centro e l'integrazione degli interventi è stata rivolta a medici e pediatri di base, al servizio di pneumologia dell'Ospedale di Chivasso e al Servizio di Prevenzione sui Luoghi di Lavoro. Altra priorità è stata la formazione specifica del personale e il consolidamento di un'equipe multi professionale strutturata intorno ad una mission chiara e condivisa. Inoltre, da un punto di vista clinico, è stata avviata la sperimentazione orientata ad una maggiore individualizzazione e gradualità del trattamento, pur mantenendo un iter standardizzato.

- Nell'anno 2008 l'obiettivo principale è stata la creazione di strumenti idonei alla rilevazione dei dati di attività e di risultato, che fornissero la possibilità di fotografare in tempo reale l'attività del centro, e favorissero un ragionamento, supportato da dati obiettivi, circa il volume di prestazioni e gli esiti dei trattamenti. Inoltre sono state riorganizzate le funzioni di accoglienza e segreteria. Sempre nel 2008, due attività che hanno molto impegnato il servizio sono state l'organizzazione di un intervento di contrasto al fumo sui luoghi di lavoro e la sperimentazione di una nuova cartella clinica.

- Per l'anno 2009 i principali obiettivi individuati sono legati al creare connessioni e confronto con l'"esterno", dove per esterno si intende la rete degli altri CTT regionali, il livello di progettazione regionale (gruppi di lavoro del Prat), e l'integrazione con l'intervento di primo livello dei MMG. Altra priorità, la raccolta e l'elaborazione dei dati degli ultimi due anni ed una più efficace promozione del CTT.

Dai dati empirici ad un primo modello teorico di riferimento

Durante i primi anni di attività gli operatori dell'equipe multidisciplinare, in maggioranza già in servizio da anni nei Ser.T., hanno avviato una riflessione sull'individuazione di un modello di intervento che fosse adatto alle sfide poste dalle specificità dei pazienti tabagisti. Si tratta infatti di pazienti molto diversi dai consumatori di sostanze illegali sia per fascia di età, che per aspetti socio-culturali, che per problemi di natura fisica e psicopatologica. Inoltre il tipo di sostanza utilizzata, la nicotina, pur creando dipendenza, è legale. A fronte delle differenze, si riscontra però un comune senso di forte impotenza e di vergogna, e le tipiche problematiche di una dipendenza psicofisica dovuta ad una sostanza. Per marcare la differenza, pur all'interno di un servizio per le dipendenze, è stata scelta una sede diversa dall'ambulatorio Ser.T. e tale scelta, nel tempo,

si è rivelata funzionale alla compliance del trattamento. Inoltre si è scelto di lavorare su prenotazione con impegnativa del medico di base e su appuntamento, considerando che il profilo dei pazienti consentiva questa modalità di accesso. Il pagamento di un ticket, seppur modesto, è da intendersi di rinforzo alla motivazione.

Il trattamento standardizzato e definito nel tempo aiuta il paziente tabagista a mantenere la motivazione e gli obiettivi concordati. La possibilità di individualizzare l'articolazione del percorso è funzionale ai casi particolarmente gravi da un punto di vista psicopatologico o di forte dipendenza. L'approccio graduale aiuta a prevenire precoci ricadute che sono frequenti quando l'obiettivo fissato è da subito l'astensione totale dal fumo, rinforzando un meccanismo virtuoso rispetto alla motivazione. Un follow up a tre e sei mesi e la possibilità di riprendere il percorso rende conto della natura recidivante del problema.

Si è definito che il CTT fosse considerato come uno dei punti di una rete di servizi territoriali ed ospedalieri, tutti importanti per il contrasto al tabagismo e pertanto partner di interventi preventivi e terapeutici. Le linee guida regionali si sono rivelate degli utili strumenti nella progettazione degli interventi.

Per favorire lo studio del fenomeno stiamo sperimentando l'utilizzo di strumenti di testistica che permettano di ipotizzare delle correlazioni e quindi di ricalibrare l'intervento di trattamento del tabagista.

Presentazione generale del CTT Organizzazione e dati di attività'

L'organizzazione del Centro per il Trattamento del Tabagismo è ispirata ai criteri di organizzazione ed intervento delineati dalle "Linee Guida clinico organizzative per la Regione Piemonte circa la Cessazione del Fumo di Tabacco", elaborate dal Piano Regionale Anti Tabacco. (Piano Regionale Anti Tabacco, Linee Guida clinico-organizzative per la Regione Piemonte circa la Cessazione del Fumo di Tabacco, Regione Piemonte, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, 2007. 2.5.1 Organizzazione del Centro per il Trattamento del Tabagismo CTT, pag. 32)

Il Centro per il Trattamento del Tabagismo assicura la massima accessibilità al servizio attraverso la definizione di orari di apertura su più giorni e su più fasce orarie (due mattine e due pomeriggi) in modo da rispondere alle esigenze lavorative, di studio e familiari dell'utenza.

La struttura del CTT prevede spazi e strutture idonee:
- una sala per visita medica, due sale colloquio, una sala d'attesa, una stanza attrezzata a sala per l'agopuntura e una segreteria.

La modalità di accesso prevista è quella di prenotazione di prima visita specialistica ai Centri Unificati di Prenotazione dietro presentazione di impegnativa del Medico di Famiglia. E' previsto il pagamento di ticket sanitario.

Il Prat stima un fabbisogno teorico di 1,3 CTT ogni 100.000 abitanti². Il CTT di Settimo serve un territorio, corrispondente a quello dell'ex Asl 7, che conta 194.610 abitanti. L'equipe del CTT è costituita da un medico dirigente di primo livello con funzione di coordinamento per un totale di 6 ore settimanali. Un medico internista in regime di convenzione per un totale di 7 ore settimanali. Due psicologi, di cui uno strutturato, a 13 ore settimanali a testa. Quattro infermieri per un totale di 16 ore settimanali.

L'informazione circa lo stato di fumatore di tutti i soggetti che accedono al CTT, gli interventi effettuati o prescritti ed i loro esiti a breve termine, come pure gli interventi di follow-up, vengono registrati nella cartella clinica individuale, strumento essenziale all'articolazione del trattamento terapeutico da parte di un'equipe multidisciplinare. Tali dati vengono riversati su apposito database a matrice relazionale, e sono oggetto di elaborazione a fini statistici ed epidemiologici. Tali analisi orientano le procedure di intervento.

Il CTT, oltre ad essere impegnato nel fornire l'assistenza diretta ai soggetti che ad esso si rivolgono, è direttamente impegnato o contribuisce a:

- campagne informative per la promozione delle attività di cessazione e sull'attività del CTT; convegni;
- collaborazione con le altre strutture sanitarie presenti sul territorio per la conduzione di programmi specifici (ad esempio luoghi di lavoro senza fumo in collaborazione con lo SPreSAL, protocollo integrato con la pneumologia, invio al CSM)
- formazione dei Medici di Medicina Generale dei distretti di competenza e del personale sanitario dell'Azienda Sanitaria;
- raccolta ed elaborazione dei dati di esito finalizzata a stimare l'efficacia degli interventi e svolgere ricerche di carattere epidemiologico

Ad oggi il CTT afferente al Ser.T. dell'ex Asl 7 si configura come uno tra gli ambulatori in Piemonte maggiormente rappresentativo per numero di utenti trattati all'anno per dipendenza da tabacco come sostanza di abuso primaria (Fonte: scheda ministeriale ANNO2); il trend positivo nell'incremento del numero di pazienti trattati ogni anno ha portato ad un'implementazione delle risorse in termini di unità di personale e di ulteriore articolazione delle attività del CTT, dimostrando l'efficacia ed al tempo stesso l'importanza di puntare al consolidamento di strategie di

project management, di promozione del CTT e di arricchimento delle azioni del CTT sul territorio e all'interno dell'Azienda.

Il Prat stima un fabbisogno teorico di 1,3 CTT ogni 100.000 abitanti². Il CTT di Settimo serve un territorio, corrispondente a quello dell'ex Asl 7, che conta 194.610 abitanti. coordinamento per un totale di 6 ore settimanali. Un medico internista in regime di convenzione per un totale di 7 ore settimanali. Due psicologi, di cui uno strutturato, a 13 ore settimanali a testa. Quattro infermieri per un totale di 16 ore settimanali.

Utenti in carico ad un Ser.T. per tabacco come sostanza di abuso primario. Piemonte 2005-2008.

Ex ASL.	Utenti presi in carico nel 2005	Utenti presi in carico nel 2006	Utenti presi in carico nel 2007	Utenti presi in carico nel 2008
7	45	72	102	100

Fonte: scheda ministeriale ANN02

Per rendere l'idea del volume di attività del CTT, si riportano le prestazioni erogate nell'anno 2008

ELENCO PRESTAZIONI EROGATE NEL 2008

N°	126	VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
N°	400	COLLOQUI PSICOLOGICI (di cui 100 di assessment e presa in carico)
N°	450	TEST PSICOLOGICI E PER VALUTARE IL GRADO DI DIPENDENZA DA NICOTINA (test di profilo motivazionale, DAF Test, Beck Depression Inventory, Hamilton Rating Scale for Anxiety, test di Fagerstroem)
N°	8	INCONTRI DI GRUPPO A FINE TRATTAMENTO
N°	760	SINGOLE SEDUTE DI AGOPUNTURA ACUDETTOX® (DI CUI 73 CICLI COMPLETI)

Nel corso del 2007 il CTT ha intrapreso un'azione volta ad intervenire sugli ambienti di lavoro. In accordo con lo SPReSAL, ha svolto trattamenti individualizzati e di gruppo tra i dipendenti del Comune di Settimo t.se (e Polizia Municipale) e le Aziende Municipalizzate, inserendosi all'interno del progetto "Salute in comune".

Sono state offerte presentazioni del servizio svolto dal CTT, momenti di reclutamento e di informazione e promozione dell'attività svolta. E' stato somministrato un questionario volto a sondare abitudini riconducibili allo stile di vita, non limitatamente all'abitudine al fumo.

www.acudetox.it

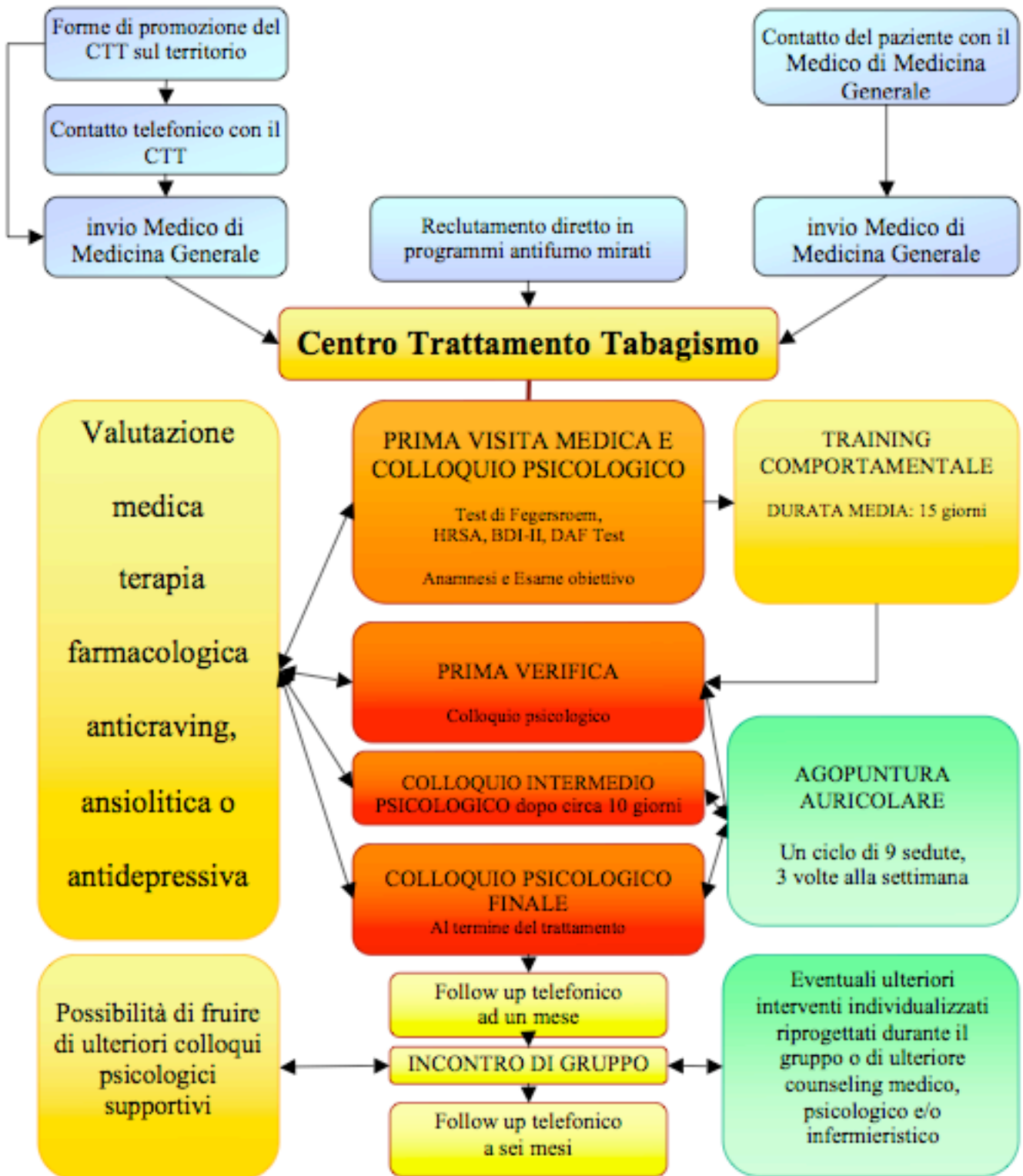
Il sito dell'Associazione NADA Italia offre informazioni aggiornate sui seminari Acudetox in corso nonché una nuova serie di corsi ad "argomento specifico". Il sito è indirizzato non solo ai servizi per la dipendenza ma anche all'ambiente medico specializzato, al medico di famiglia e altri servizi pubblici e privati che si occupano di problemi di dipendenza da sostanze. Il sito offre anche un ampio servizio di informazione e una corretta e coerente conoscenza della possibilità di agopuntura come terapia aggiuntiva e di sostegno durante il lungo processo di guarigione dalla dipendenza dalla droga.

Ricertificazioni NADA, corsi di aggiornamento, studi, casistiche, articoli pubblicati, convegni Italiani ed Europei sono tutti argomenti trattati nel sito.

E' possibile attraverso il sito usufruire del servizio "dove ottenere il trattamento Acudetox in Italia"

Iter diagnostico terapeutico del ctt – descrizione degli interventi

La flow chart rappresentante le procedure di presa in carico e l'iter terapeutico



(Durata media dell'intervento 40 giorni)

Durante la prima visita medica viene effettuata un'anamnesi generale e tossicologica, ed un esame obiettivo. Si somministra il test di Fagerström, ed una scala per la valutazione dell'ansia. Se necessario può essere impostata una terapia farmacologica. Per quanto riguarda l'intervento psicologico, prende l'avvio con la corretta rilevazione, mediante la somministrazione del DAF test, del profilo motivazionale del soggetto. Il trattamento viene impostato in base ad esso. L'obiettivo è di offrire un percorso motivazionale ai fumatori ritenuti non sufficientemente pronti per trarre vantaggio dal percorso di disassuefazione vero e proprio. Il modello di riferimento è, in questo caso, quello transteorico di Prochaska e Di Clemente che indica come sia necessario adeguare il tipo di intervento alla motivazione del paziente e al suo grado di disponibilità al cambiamento. Il test proposto, volto a delineare il profilo motivazionale, è rappresentato da una versione adattata e semplificata del MAC test.

Al fine di rilevare il grado di *disponibilità al cambiamento*, *autoefficacia percepita* e *frattura interiore*, il test viene proposto durante il primo colloquio psicologico, alla prima verifica e a conclusione del trattamento, indipendentemente dall'esito. I dati sono raccolti in cartella e confluiscono nel database relazionale, secondo un raggruppamento in fasce che costituisce la base di correlazioni tra profilo psicomotivazionale ed esito del trattamento. Durante il primo colloquio viene anche somministrato un test per la valutazione della depressione. Il terapeuta, qualora il profilo motivazionale supporti l'avvio del percorso terapeutico, introduce il paziente al training comportamentale. In base al profilo del soggetto, nonché al grado di dipendenza ed al numero di sigarette fumate, si proporrà un periodo variabile tra i 7 e i 21 giorni, generalmente 15, per mirare ad ottenere un dimezzamento del numero di sigarette fumate, mediante l'osservazione di quattro semplici raccomandazioni. In questo modo il paziente dovrà apprendere una modalità più consapevole ed autonoma e mettere alla prova un rapporto con la sostanza improntato ad un maggiore autocontrollo.

Durante il colloquio successivo lo psicologo verifica il raggiungimento degli obiettivi concordati e propone di effettuare, parallelamente ai colloqui psicologici (che da questo momento in poi sono chiaramente orientati a concordare con il soggetto una strategia per la cessazione) le sedute di Agopuntura auricolare secondo il protocollo Acudetox®, a meno che non si ravvisi l'indicazione ad un rinvio al medico per la valutazione di una adeguata terapia farmacologica anticraving. ACUDETTOX è un protocollo di agopuntura auricolare, per il trattamento delle dipendenze messo a punto e divulgato da NADA (National Acupuncture Detoxification Association). Il metodo è indolore ed innocuo ed è basato sulla apposizione di sottili aghi in cinque punti del padiglione auricolare, con azione riflessa su specifiche

funzioni ed organi implicati nella dipendenza da tabacco. Il metodo è standardizzato ed usato con successo dagli anni 70, essendo in grado di attenuare i sintomi fisici e mentali di astinenza di qualunque sostanza psicotropa. Con l'inserimento degli aghi si ottiene sia un riequilibrio energetico dei principali organi che una normalizzazione del livello di ansia e/o depressione, responsabile di per sé di una parte della compulsione. Consta in tre cicli di tre sedute collettive a settimana, della durata di 45 minuti circa, che aiutano a tenere sotto controllo i sintomi da astinenza e migliorano il benessere generale della persona. L'auricoloterapia viene praticata in setting di gruppo, in un ambiente sereno ed incoraggiante. Il paziente prova generalmente un rinnovato senso di benessere e una diminuzione della sintomatologia da astinenza e del craving. L'equipe è oggetto di formazione sul protocollo Acudetox e ricertificazione, a cadenza annuale.

Durante il colloquio finale, a conclusione del percorso svolto, viene somministrato il DAF Test. Rappresenta il momento in cui tracciare un bilancio del trattamento e nello stesso tempo offrire gli elementi per rendere autonomo il paziente, restituendogli il merito dei progressi compiuti, incoraggiandolo a non spezzare il filo che lo ha portato al CTT, a cui potrà rivolgersi in futuro in caso di ricaduta. Il paziente verrà contattato dal CTT per un incontro di gruppo dopo un mese dalla conclusione di questo primo ciclo e verrà raggiunto telefonicamente a distanza di un mese e di sei mesi per il follow-up. L'incontro di gruppo rappresenta l'occasione per condividere, in setting allargato agli altri utenti del CTT, elementi della propria esperienza personale ed inoltre per rendersi disponibile ad eventuali ulteriori interventi individualizzati.

Il sistema di rilevazione dei dati e gli esiti

Con il passare degli anni e l'aumento del volume delle prestazioni, ma soprattutto per la necessità di quantificare i risultati e di correlare gli esiti con le strategie di intervento e poterne revisionare la qualità, è nata l'esigenza di creare un sistema di rilevazione dei dati di attività facilmente e rapidamente elaborabili. Tutti i dati raccolti nella cartella clinica multiprofessionale (anagrafica, parte medica, parte psicologica, trattamenti) vengono imputati all'interno di un data base che utilizza come programma di elaborazione Access. Semestralmente i dati vengono elaborati per rilevare le caratteristiche della popolazione che accede al servizio, il livello di dipendenza psico/fisica da tabacco, la motivazione al cambiamento, i trattamenti effettuati e i risultati in termini di raggiungimento dell'astinenza o di riduzione della dipendenza, il mantenimento del risultato raggiunto a breve termine (3 mesi) e a medio termine (6 mesi). Molto interessante la possibilità di effettuare

correlazioni circa il grado di dipendenza, i risultati raggiunti, la presenza di patologie associate quali ansia e depressione, la probabilità di ricadute a breve e medio termine.

La rete di integrazione con altri servizi e la medicina di base

Il Centro per il Trattamento del Tabagismo, è uno solo uno degli attori di un efficace intervento di contrasto al fumo. Nell'ottica di integrare le azioni di prevenzione e trattamento, si sono rivelate particolarmente efficaci le collaborazioni con i Medici di Medicina Generale (con i quali è stato creato un contatto diretto attraverso opuscoli informativi e lettere di feedback sull'andamento dei trattamenti dei pazienti da loro inviati) e con lo SPreSAL con cui è stato progettato e effettuato un intervento antitabagismo presso il Comune di Settimo Torinese. Sono in programmazione iniziative comuni di formazione specifica con i medici di base. E' attiva anche una collaborazione con il Servizio di Pneumologia dell'Ospedale di Chivasso. In previsione di un intervento comune di promozione di stili di vita sani è in atto la programmazione di una collaborazione tra il CTT ed il Servizio di Dietologia.

Gli interventi su i luoghi di lavoro

Nel corso del 2007 il CTT ha intrapreso un'azione volta ad intervenire sugli ambienti di lavoro. In accordo con lo SPreSAL, ha effettuato trattamenti individualizzati e di gruppo per i dipendenti del Comune di Settimo T.se, la Polizia Municipale, e le Aziende Municipalizzate, inserendosi all'interno del progetto "Salute in comune". E' stato utilizzato il protocollo in uso presso l'Ambulatorio, ma effettuato in altra sede ed in orario di lavoro. Il progetto è tutt'ora in corso.

Il collegamento con il piano regionale (prat)

Dal 2008 la Commissione regionale si articola secondo sottogruppi di lavoro anche aperti a contributi esterni. Il CTT ha scelto di inserirsi nel gruppo *Servizi per la cessazione del fumo* per contribuire alla progettazione, all'implementazione ed al coordinamento dei CTT in Piemonte, in un'ottica di collaborazione e di scambio di esperienze e di saperi.

La formazione specifica

Per quanto concerne la formazione specifica sul trattamento del tabagismo gli strumenti utilizzati sono riconducibili a tre filoni: letteratura scientifica e divulgativa sull'argomento; le giornate di formazione regionale ed i convegni; i corsi di formazione Acudetox,

in particolare corso di base teorico-pratico per l'utilizzo del protocollo NADA e le successive ricertificazioni annuali. Un'iniziativa accessoria è stata quella di organizzare alcune giornate di autoformazione dedicate a tutta l'equipe del CTT, durante le quali approfondire alcuni degli aspetti teorici del trattamento del tabagismo e delle azioni di contrasto al fumo, vista in particolare nell'ambito delle dipendenze.

Conclusioni

La consapevolezza dell'equipe del CTT è orientata all'acquisizione di un know how che necessita di una costante verifica con i riscontri di esito. Inoltre la creazione di un dipartimento per le dipendenze pone nuove esigenze relative alla collocazione rispetto ad una realtà organizzativa mutata e che apre a nuove possibilità di sviluppo.

Un importante contributo alla riflessione verrà dalla rilevazione dei dati prevista nei prossimi mesi sull'attività degli ultimi due anni, intorno a cui si svilupperà il ragionamento circa obiettivi clinici, di risorse, di scelte operative strategiche.

Integrazioni specifiche su esiti e Acudetox presso CTT Settimo t.se

Dall'apertura del Servizio a giugno 2009, il CTT ha trattato 366 pazienti. Nel corso del biennio 2007-2008, sono stati presi in carico 200 pazienti. Il 58% dei pazienti affluiti al CTT nel biennio 2007-2008 proviene dal distretto di Settimo Torinese, il 25% da quello di Chivasso. Per quanto concerne la divisione per genere si osserva un 62% di uomini, pari a 125 soggetti ed un 38% di donne, pari a 75 soggetti.

La maggior parte dei pazienti ha un livello di istruzione medio-superiore, piccole le percentuali di laureati (6%), o in possesso della licenza elementare (11%). Un quarto dei soggetti risulta essere pensionato; altrettanti svolgono mansioni manuali; il 3% dei pazienti svolge una professione attinente all'ambito sanitario.

Il 63% dei pazienti ha portato a termine il trattamento, per un totale di 127 persone; il 37% ha interrotto il trattamento, pari a 73 pazienti, prevalentemente per scarsa motivazione e adesione al progetto terapeutico.

Esiti

Su 127 pazienti che hanno concluso il trattamento, il 27,5% ha raggiunto l'astinenza dal fumo, pari a 35 soggetti. La percentuale di soggetti astinenti risulta essere in linea con i dati della letteratura nazionale. Il follow up, ci riporta che l'88% degli astinenti, 31

	2007	2008	ELENCO PRESTAZIONI EROGATE
N°	135	126	VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
N°	371	400	COLLOQUI PSICOLOGICI (di cui 100 di assessment e presa in carico)
N°	278	450	TEST PSICOLOGICI E PER VALUTARE IL GRADO DI DIPENDENZA DA NICOTINA (test di profilo motivazionale, DAF Test, Beck Depression Inventory, Hamilton Rating Scale for Anxiety, test di Fagerstrom)
N°	6	8	INCONTRI DI GRUPPO A FINE TRATTAMENTO
N°	550	760	SINGOLE SEDUTE DI AGOPUNTURA ACUDETTOX®
N°	61	73	(DI CUI CICLI COMPLETI da 9 sedute l'uno)

soggetti, mantiene l'astinenza a un mese; il 62%, pari a 22 soggetti, a sei mesi.

Il 72,5%, pari a 92 soggetti, ha ridotto il fumo in media del 60%. Di questi il 65%, pari a 60 persone, mantiene il risultato a distanza di un mese in base alle rilevazioni di follow up; il 43%, pari a 40 persone, mantiene il risultato a distanza di sei mesi.

Qui di seguito si propone un raffronto tra le prestazioni erogate, divise per tipologia, nel 2007 e nel 2008.

Si osserva un incremento relativo al numero di test, dovuto alla somministrazione delle scale, inserite nell'assessment psicologico a partire dal 2008, per la valutazione di ansia e depressione. Significativo è anche l'incremento in termini di sedute di agopuntura auricolare erogate: tra il 2007 ed il 2008 vi è un incremento del 38%. Si passa infatti, a parità di numero di utenti, dalle 550 singole sedute di agopuntura auricolare erogate nel 2007 alle 760 erogate nel 2008. Come si può osservare dalla tabella ciò è solo in parte attribuibile all'incremento del numero di cicli completati: si passa da 61 cicli completi di 9 sedute l'uno del 2007, a 73 nel 2008, pari ad un incremento del 20%.

Da rilevare che il dato potrebbe essere spiegato poiché nel corso del 2008 è stata ben accolta l'indicazione all'impiego dell'agopuntura dai pazienti già in carico al servizio, al fine di rinforzare la motivazione all'astinenza, anche successivamente alla conclusione del trattamento. In tal senso le sedute di agopuntura si sono dimostrate un valido mezzo capace di affiancare la presa in carico e il trattamento di disassuefazione basato su strumenti di comprovata efficacia, quali i colloqui psicologici di rinforzo alla motivazione e le terapie farmacologiche dedicate. Buoni infine i rimandi dei pazienti stessi che riferiscono, rispetto alla dipendenza tabagica, di trarre sollievo alla gestione del

craving, ma anche di ricevere vantaggio in termini di equilibrio dell'umore e ansia di tratto.

Gli effetti di rilassamento, protratti al di là del tempo della seduta, in particolar modo nei primi giorni di trattamento, sono condivisi dalla quasi totalità dei pazienti: soprattutto rispetto alla qualità del sonno e come lenitivo rispetto a tensione fisica a matrice psicosomatica. Infine trattandosi di un processo di carattere esperienziale e non verbale, bensì centrato sul corpo, qualora affiancato da colloqui psicologici, favorisce l'emersione di nuove possibilità terapeutiche durante gli stessi colloqui psicologici.

I vantaggi dell'utilizzo del protocollo Acudetox®, così come sperimentato presso il CTT di Settimo, sono che:

- **Permette di modulare la distanza terapeutica**
- **È un trattamento di gruppo, da cui costano contenuti**
- **Recupera aspetti legati al corpo e alla soma**

Questi gli effetti più spesso riferiti dai pazienti:

- **Rilassamento psicofisico**
- **Diminuzione livello di stress percepito**
- **Reduzione del craving**
- **Redelcraving**
- **Sensibile riduzione dei sintomi astinenziali**
- **Lucidità mentale**
- **Miglioramento nella qualità del sonno**
- **Stabilizzazione nel tono dell'umore**

È un processo esperienziale prima che cognitivo, in cui si sperimentano sensazioni benefiche che orientano e rimodellano il comportamento

Centro per il Trattamento del Tabagismo ASL TO4 afferente all' U.O.A. Ser. T. Settimo T.se, ambulatorio con sede a San Mauro t.se.

European Program Acudetox Certification Services - (EPACS)

NADA Italia e Nada Europa offrono da anni programmi di formazione e certificazione individuale per gli operatori italiani interessati al trattamento Acudetox, promuovono iniziative culturali e scientifiche a livello regionale e nazionale, collegano le esperienze italiane con le maggiori esperienze europee ed internazionali, a partire da quella del Lincoln Recovery del L.H. di New York. Dal 2008, le Associazioni NADA Italia e NADA Europa, sono liete di offrire per la prima volta in Italia la possibilità di procedere alla "Certificazione dei servizi Acudetox", per qualificare ancora meglio, oltre gli operatori, anche le strutture e gli ambulatori pubblici e privati che offrono trattamenti integrati di Acudetox, nel campo delle dipendenze patologiche, in ospedale, in carcere, nelle comunità e nei consultori familiari.

Da tempo, tramite la ricertificazione annuale, gli operatori Acudetox hanno l'opportunità di una formazione continua per gli aspetti teorici e pratici di questa terapia. Spesso, tuttavia, avviene che un medico o un piccolissimo gruppo di operatori lavorino "isolati", all'interno di un servizio, per un programma Acudetox. Il concetto "EPACS" - **European Programma Acudetox Certificazione del Servizio** - offre la possibilità di formalizzare e qualificare nonché integrare nel servizio stesso un lavoro terapeutico che, altrimenti, rischia di rimanere confinato ad un ambito ristretto, o a livello di iniziativa isolata. Per garantire che i risultati raggiunti dal programma siano coerenti con quelli previsti dalla formazione Acudetox, risulta evidente il bisogno di mettere a punto ed avvalersi di una procedura valutativa esterna, a carattere periodico, presso la sede di attività, anche per quanto riguarda la gestione della documentazione, la raccolta dati e gli indicatori di processo e di risultato. EPACS, ribadiamo, costituisce un'opportunità rivolta esclusivamente a quei servizi e quei professionisti che risultano già certificati e ricertificati da NADA, e che possono assicurare la conformità dell'uso del protocollo Acudetox.

A tale proposito, segnaliamo che alcuni servizi hanno già sentito il bisogno di approfondire le conoscenze tecniche relative all'Acudetox, per migliorare prestazioni e risultati, chiedendo una certificazione nella propria sede, con consulenza e problem solving, per descrivere "buone prassi operative", quale primo passo in direzione del programma EPACS completo.

Il Programma Acudetox Certificazione Servizi - (EPACS) consiste in linee guida, consulenza, studi di fattibilità, assistenza in sede sui vari aspetti organizzativi ed operativi del trattamento indirizzati alle buone prassi operative.

Linee Guida

Le Linee Guida che saranno rese disponibili terranno conto delle maggiori esperienze fin qui condotte. Acudetox consiste in un protocollo di agopuntura auricolare che viene infatti utilizzato come terapia integrata con altri servizi interventi sanitari e psicosociali per la persona con dipendenza patologica da sostanze d'abuso, alcool e farmaci. Viene utilizzato in Italia in varie regioni da ben 11 anni. I primi pionieri nell'uso di questa terapia particolare, e a prima vista esoterica, sono stati proprio gli operatori e il personale dei SerT della Lombardia, del Piemonte, del Veneto e della Campania che partecipavano ai nostri seminari per conoscere nuove proposte riguardo il problema della dipendenza. Purtroppo nell'ambiente della tossicodipendenza e della

medicina convenzionale, la particolarità dell'approccio non farmacologico e non verbale di questa terapia ha generato a lungo scetticismo e preconcetti, anche se risultati concreti e cambiamenti positivi risultano visibili nel paziente ed apprezzabili sin dal primo contatto. Ciò nonostante, è stato nostro obiettivo, in questi 15 anni, offrire agli operatori che lavorano giornalmente con persone in stato di sofferenza acuta o post acuta, uno strumento di sostegno sulla strada di un recupero a volte lungo e pieno di ostacoli.

Acudetox, con i suoi 30 anni di lavoro, è ormai considerata a tutti gli effetti una "terapia non convenzionale" negli Stati Uniti e altri paesi, dove ha contribuito a cambiare il modo in cui la dipendenza da sostanze legali e illegali viene percepita e combattuta.

Il programma offre:

- Sviluppo di progetti "Dipendenza e medicina complementare/medicina non convenzionale" in Italia e all'estero
- Studi di fattibilità
- Sviluppo di progetti per le dipendenze patologiche: "Accompagnamento del servizio nello sviluppo operativo del progetto"
- Assistenza per lo start up e la realizzazione del proprio progetto
- Creazione di reti fra diversi servizi accreditati, italiani ed esteri
- Creazione di sinergie e infra servizi della stessa ASL
- Assistenza nel "Project Financing".

Studio, progettazione ed implementazione di Sistemi di Gestione ed organizzazione aziendale/servizi

La nostra metodologia per la Certificazione del Servizio Acudetox identifica per ogni processo del servizio, per ogni tipo di dipendenza, le attività di:

- organizzazione;
- pianificazione;
- esecuzione;
- controllo;
- documentazione.

Una particolare interpretazione della linee guida viene associata a ciascun area, determinando una gradazione che mira a circoscrivere il sistema qualità a quanto effettivamente necessario, anche sotto il profilo del piano finanziario.

Perché adottare European Programma Acudetox Certificazione Servizi - (EPACS)?

Questo programma è concepito per:

- Prevenire errori e/o "Non Conformità" nell'attività che possono influire negativamente sulla Qualità del servizio e i risultati
- Perseguire con continuità il miglioramento dei processi interni
- Assicurare la soddisfazione del cliente
- Offrire un approccio non farmacologico per l'assistenza dei clienti
- Assicurare buone prassi operative all'interno del servizio
- Assicurare i risultati previsti
- Garantire la conformità nell'uso del protocollo ACUDETTOX
- Assicurare il rispetto dei requisiti cogenti: leggi e norme di riferimento
- Assicurare la coerenza con i requisiti contenuti nella norma UNI EN ISO 9001:2008

Per ulteriore informazione da contattare: Associazione NADA

Corsi di approfondimento ACUDETTOX®

In seguito alla vostra richiesta di approfondimento dell'argomento "dipendenza da nicotina" e "dipendenza da cocaina" abbiamo organizzato una serie di seminari focalizzati sulle metodiche diagnostiche, comportamentali, motivazionali e opzioni di trattamento tramite agopuntura e il protocollo Acudetox - **Fumo/Acudetox 1°**, **Fumo/Acudetox 2°** e **Cocaina/Acudetox 1°** e **2°** tratteranno gli aspetti motivazionali sia del paziente che del servizio. I seminari sono aperti ad agopuntori e operatori sanitari nell'ambiente Ser.T. precedentemente formati nel protocollo Acudetox.

Acudetox Tabagismo Modulo 1° e 2°

Programma Modulo 1° (diagnostiche - comportamentali)

Il corso copre: dati aggiornati sull'epidemiologia del fumo, sulla sua gravità e sui vantaggi dello smettere, meccanismi biologici della dipendenza da nicotina, la crisi d'astinenza da nicotina, strumenti diagnostici per valutare motivazione, grado di dipendenza e tono dell'umore, la cartella del fumatore, gli stadi del cambiamento ed il colloquio motivazionale, il problema delle consulenze per altre strutture (reparti ospedalieri, servizi territoriali ecc.), schemi attuali di terapia farmacologica, Acudetox e tabagismo: quando, come e per quanto, terapie singole e di gruppo. I gruppi di auto-aiuto, la gestione della donna in gravidanza, la gestione della depressione reattiva, come progettare e realizzare una struttura anti-fumo.

Condizione: Con la collaborazione di Dott. Fabio Lugoboni Medico Chirurgo, specializzato in Medicina Interna e Metodologia Clinica, Medicina Interna "C", Servizio aggregato di Medicina delle Dipendenze, Policlinico di Verona, Docente di Medicina delle Dipendenze nei Corsi Elettivi della Facoltà di Medicina dell'Università di Verona

Programma Modulo 2° (motivazionali - comportamentali)

La motivazione al cambiamento ha una importanza peculiare nell'ambito degli interventi sul fumo. Spesso si pensa che la motivazione sia un prerequisito che la persona ha o non ha. Spesso invece avviene che anche la persona che chiede un aiuto da un lato voglia smettere e dall'altro voglia continuare a provare il piacere della sigaretta. L'operatore che accompagna il fumatore nei suoi tentativi accresce notevolmente l'efficacia dei propri interventi se si pone nella prospettiva di incentivare la motivazione, sostenere la fiducia ed accettare l'ambivalenza della persona. La giornata di formazione sulla motivazione negli interventi sul fumatore si pone l'obiettivo di vedere la cessazione dal fumo come un processo di cambiamento, aumentando l'efficacia degli operatori nell'adattare il proprio intervento (incluso Acudetox) ai differenti livelli di motivazione del fumatore.

Condizione: Nicola Gentile, Giovanni Forza

Acudetox Cocaina Modulo 1° e 2°

Programma (diagnostiche - motivazionali - comportamentali)

Il seminario copre i seguenti aspetti: aspetti tossicologici, motivazionali e comportamentali specifici alla dipendenza da cocaina, area socio-educativa, aspetti penali e criminologici (programmi alternativi al carcere ecc.), individuazione di Comunità terapeutiche adeguate e rapporti con le stesse, gruppi di auto-aiuto per familiari di tossicodipendenti, coordinamento di volontari.

Il seminario **Acudetox/Fumo Modulo 1° e 2°** e il seminario **Acudetox/Cocaina Modulo 1° e 2°**: per l'iscrizione contattare la segreteria di NADA Italia a Roma Tel. 06 3611685. **Costo** - Il costo del seminario é di Euro 265,00 + IVA 20% (Euro 295,00 + IVA 20% per l'iscrizione entro 14 giorni prima dei seminari e facilitazioni per gruppi) e comprende 2 giorni di insegnamento, il materiale didattico e la quota associativa a NADA Italia.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Ackerman R. "Acupuncture detoxification for pregnant substance abusers" (1991) Project Recovery, Santa Barbara Council on Alcoholism and drug Abuse P.O. Box 28, Santa Barbara Ca 93102
- Bier Ian D. et al, "Auricular Acupuncture, Education and Smoking Cessation: Randomized, Sham-Controlled Trial" American Journal of Public Health, 10/2002 Vol. 92, N°10
- Blow, D. L., "Acupuncture Treatment of Alcohol and Chemical Dependency". (1994) The Journal of Chinese Medicine, #45, 05/1994.
- Brumbaugh A. "Transformation & Recovery" Editore Stillpoint Press 1994
- Brumbaugh A. "Acupuncture: New perspectives in chemical Dependency Treatment" J. of Substance Abuse Treatment Vol 10, pp35-43, 1993
- Bullock M.L., Umen A.J., Culliton P.D., Olander R.T., "Acupuncture treatment of alcoholic recidivism: a pilot study" Alcoholism 1987; 11:292-95
- Bullock M.L., Culliton P.D., et al "Controlled trial of acupuncture for severe recidivist alcoholism" Lancet June 24, 1989
- Gyllenuammar C. "Ear Acupuncture at Sweden's Faringso Prison". NADA European Annual Conference. London 1994
- Lugoboni F*, Quaglio G*, Sarti M*, Pajusco B*, Mezzelani P*, Lechi A**. * Servizio di Medicina delle Dipendenze, Azienda Ospedaliera di Verona, Italia. **Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgiche, Università di Verona, Italia. "Curare il tabagismo: un obiettivo di salute prioritario" (2003)
- Keenan P., "Treatment of babies in the face of the crack epidemics" MIRA: the quarterly Newsletter of multicultural Inquiry and research on AIDS, 5(2) (disponibile da MIRA 5815 3rd Street, San Francisco CA 94124
- Margolin A et al, "L'agopuntura per il trattamento della dipendenza da cocaina in pazienti in cura con metadone" The American Journal of Addictions 1993
- Picozzi G., et al. "Acudetox-Agopuntura come metodica di disintossicazione nella dipendenza da alcol. Revisione della letteratura internazionale. Valutazione e prospettive in Italia." Atti Congresso Società Italiana di Alcolologia. Milano 1995
- Romoli, M. "Agopuntura Auricolare" Editore UTET, To 2003
- Smith, M. "Acupuncture treatment for crack: Clinical survey of 1,500 patients." American Journal of acupuncture 16 241-247 1988
- Smith M., Kahn I. "An acupuncture programme for the treatment of drug addicted persons" Bulletin on Narcotics 40 35-41
- Smith M.; McKenna B., "The integration of acupuncture into existing chemical dependency treatment programs" 21st International Institute on Prevention and Treatment of Drug Dependence June 7, 1994 Prague Czech Republic.
- Stevens A., et al. "Research and Information on the use of Auricular Acupuncture in the Criminal Justice System in Sweden, the United Kingdom and Italy". A European Commission Project. Dec. 1995.
- Wen H.I., Cheung S.Y.C. "Treatment of drug addiction by acupuncture and electrical stimulation" Asian J Med 1973; 9:138-14

Il Protocollo "ACUDETTOX®"

Programma didattico/pratico

I seminari si terranno regolarmente in diverse città italiane e costituiscono il corso di base teorico-pratico per l'utilizzo del protocollo NADA (Stage 1), con il seguente programma:

- * introduzione al problema droga
- * storia dei programmi tradizionali di trattamento delle dipendenze, dell'Acudetox e dell'auricoloterapia per il trattamento della dipendenza
- * conoscenza delle problematiche della tossicodipendenza secondo la visione della medicina occidentale
- * conoscenza della tossicodipendenza secondo la Medicina Tradizionale Cinese (MTC)
- * Programma Acudetox (effetti soggettivi e oggettivi)
- * Protocollo Acudetox (controindicazioni, modalità, fasi, risultati attesi etc.)
- * esercitazione pratica (puntura dei punti dell'orecchio esterno, relazione pazienti- terapeuti etc.).
- * confronto tra il trattamento con agopuntura e altre modalità di terapia come metadone, psicofarmaci ecc.
- * modelli programmatici di agopuntura auricolare specificamente nella dipendenza da alcool, nicotina, eroina, cocaina e nel poliabuso saranno discussi.
- * modelli programmatici di agopuntura auricolare specificamente nello scalaggio da metadone e psicofarmaci, in combinazione con i farmaci ansiolitici per migliorare risultati o in alternativa ai farmaci saranno discussi.



I seminari, aperti a operatori che lavorano con alcolisti e tossicodipendenti in strutture pubbliche, private e del volontariato, saranno condotti dai coordinatori NADA Italia. Attualmente in Europa oltre 7,000 operatori (in 14 paesi) che lavorano nell'ambiente della tossicodipendenza sono stati formati con lo stesso protocollo di agopuntura auricolare "Acudetox" seguendo un corso di formazione NADA. L'associazione **NADA ITALIA** informa i suoi soci e quanti sono interessati al trattamento di tutte le forme di dipendenza da droghe e alcol, sulle date dei prossimi seminari semestrali. E' stato richiesto l'accreditamento per l'Educazione Continua in Medicina (ECM). **Sono previsti 15 punti ECM** per medici e infermieri

Il costo del seminario é di Euro 265,00 + IVA 20% (Euro 295,00 + IVA 20% per l'iscrizione entro 14 giorni prima dei seminari e facilitazioni per gruppi) e comprende 15 ore di insegnamento, il materiale didattico e la quota associativa a NADA Italia. Chiedere la scheda di iscrizione al www.acudetox.it, info.nada@tiscali.it o tel 06 3611685

Il seminario **ACUDETTOX 2010** si terrà a:

Verona **23,24 Febbraio 2010**
per l'iscrizione contattare la segreteria di per
informazioni contattare Tel. 06 3611685

Milano **25,26 Febbraio 2010**
presso via Conca del Naviglio 45, Milano,
per informazioni contattare Tel. 06 3611685

Roma **29,30 Aprile 2010**
presso la sede Ass. NADA Italia,
per informazioni contattare Tel. 06 3611685

Torino **17, 18 Giugno 2010**
presso via Conca del Naviglio 45, Milano,
informazioni contattare Tel. 06 3611685

Pescara **da avvisare**
presso LAAD lega Abruzzese Anti Droga, Pescara
per informazioni contattare Tel. 06 3611685, 085
4710554

Napoli **23,24 Settembre 2010**
per informazioni contattare Tel. 06 3611685

Milano **18, 19 Novembre 2010**
presso Amb. Acudetox, Milano,
per informazioni contattare Tel. 06 3611685

Da contattare info.nada@tiscali.it **per**
informazione e schede iscrizione

Obiettivi di NADA®

L'obiettivo dell'Associazione NADA, NADA Europa e il newsletter semestrale è quello di mettere insieme una serie di **“Working studies and outcome data”** ovvero **“Risultati e studi operativi”** di programmi integrati con Acudetox nei vari paesi e regioni provenienti dalle diverse realtà sociali in Europa e nel mondo. I risultati e gli studi operativi da Torino a Enna, da Trieste a Cagliari, dalla Finlandia all'Irlanda faranno parte di una raccolta di informazioni utili per confermare la validità dell'integrazione di metodi non convenzionali nell'ambiente del trattamento della dipendenza e dei disordini comportamentali.

Inoltre l'Associazione NADA si prefigge i seguenti obiettivi:

- incoraggiare e sviluppare la collaborazione di servizi diversi e l'integrazione di metodi non convenzionali (Acudetox) con l'intento di ottenere buone pratiche operative e cliniche
- stabilire profili di programmi e linee guida, basati sui risultati multi centrici italiani e altri paesi europei, per diverse sostanze di abuso
- individuare buone pratiche operative e linee guida sull'uso di metodi non convenzionali (Acudetox) specificamente in carcere o in programmi di recupero alternativi al carcere
- approfondire il concetto "DRUG COURTS", tribunali simili ai processi per direttissima per tossicodipendenza, in un ambiente europeo analizzando i risultati fino adesso ottenuti in vari paesi a riguardo, collaborando con il Gruppo Pompidou e EMCDDA.

La quota associativa NADA viene utilizzata per promuovere la diffusione del protocollo Acudetox in Italia. Questo contributo sostiene non solo la spedizione dell'allegato (pubblicazione semestrale) ma anche i servizi d'ufficio, un servizio telefonico al pubblico e un sito internet.

Il costo della quota associativa annuale è di Euro 35,00 - pagamento tramite c/c postale - C/C postale 17349390 intestato a NADA Italia, Via Gavinana 2, 00192 Roma indicando “Quota Associativa 2010”



NADA ITALIA
via Gavinana 2
Roma 001912
Tel/fax: 0039 (06) 3611685
info.nada@tiscali.it
www.acudetox.it

Il Newsletter “Acudetox” della Associazione NADA Italia è un bollettino informativo semestrale (giunto alla 24° edizione) co-ordinato e redatto da David Blow, Presidente dell'Associazione.

Potete inviare le vostre lettere, articoli e commenti a: David Blow - Associazione NADA Italia, via Gavinana 2, Roma 00192 Tel: +39 06 3611685 Fax. 1782251641 (costo chiamata locale) o info.nada@tiscali.it